



Basta con l'attacco ai dipendenti pubblici !

Basta con l'estremismo disciplinare del Comune di Bologna !

Il Comune di Bologna corre nelle braccia di Brunetta e Tremonti e, primo fra tutti, invia una circolare applicativa del Decreto 112/08 anticipandone la trasformazione in legge e le circolari applicative nazionali.

Applica immediatamente una norma che oltre ad essere brutalizzante nei confronti dei dipendenti pubblici, sembra essere scritta da un marziano.

Un esempio in tal senso è la questione della "certificazione della malattia da parte di una struttura pubblica" che ha causato dure contestazioni al Ministro Brunetta, costretto a fare retromarcia e dichiarare che ci si può continuare ad avvalere del medico di base. (vedi allegato)

L'amministrazione comunale ci ha abituato ad un'applicazione rigida e restrittiva delle norme comportamentali e disciplinari nei confronti dei propri dipendenti.

Un comportamento ideologicamente repressivo che ha come unico risultato quello di mortificare chi si scontra con gli umori negativi di questo o di quel dirigente e/o nelle maglie dell'ufficio disciplinare.

Ovviamente ciò non avviene per i dirigenti, interni ed esterni, per i quali, è sempre pronto il soccorso da parte dell'amministrazione anche quando non compiono il loro dovere nei confronti dei dipendenti e dei cittadini!

Ora, l'amministrazione comunale con questa circolare e con la pubblicità della stessa data ai quotidiani e TV locali, vuole lanciare un segnale di "ordine e disciplina" nei confronti dei propri dipendenti evidentemente considerati tutti dei fannulloni!

Noi non ci stiamo!

Sappiamo bene che la campagna "contro i fannulloni" serve a sostenere il Decreto 112/80 che fra le altre cose prevede:

- Un peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro dei pubblici dipendenti, anche con l'inasprimento del trattamento delle malattie che comporteranno il pagamento della sola retribuzione tabellare, e l'allargamento delle fasce di controllo dalle 8 la mattina alle 20 di sera con una sola ora d'aria dalle 13 alle 14; cosa questa che non trova rispondenza in nessun altro settore lavorativo
- Una riduzione degli organici e un aumento della flessibilità, con prolungamento del blocco del turn-over fino al 2013 e peggioramento (sic!) della precarietà;
- Una flessibilità contrattuale e salariale, che si traduce in uno stanziamento per il rinnovo del biennio 2008/09 pari al 3,2% quando l'inflazione, rilevata dall'Istat, per il solo 2008 è del 3,6% e, per i soli generi alimentari, del 5,4%,
- Un salario accessorio tagliato del 20% rispetto a quello del 2004
- Una riduzione delle funzioni e delle strutture della P.A., con previsione di chiusura di uffici e privatizzazione di funzioni.

Condividere questo disegno, come sembra fare la giunta del Comune di Bologna, significa mettere sotto attacco le condizioni economiche (al limite della decenza) e normative di chi quotidianamente, fra mille difficoltà, tiene in piedi la macchina amministrativa e i servizi alla cittadinanza!

Ora fermiamoli finché siamo in tempo !

Mercoledì 16 luglio partecipiamo tutti alla manifestazione dei Lavoratori del Pubblico Impiego a ROMA in Piazza di Montecitorio di fronte al Parlamento in occasione del dibattito parlamentare sulla conversione in legge del Decreto 112/08

Sono previsti incontri con parlamentari di maggioranza e opposizione !!!

Per la partecipazione da Bologna tel 051389524- 051385932 info@bologna.rdbcub.it